

INDICE

CAPITOLO 1	2
IL BENE “AMBIENTE” QUALE OGGETTO DI TUTELA PENALE	2
1. La nozione giuridica di ambiente.....	2
1.2 L’importanza di una precisa individuazione della nozione di “ambiente” nel diritto penale.....	4
2. L’ambiente come “valore” Costituzionale.....	6
3. Concezioni “moniste” e “pluraliste”	11
3.1. Concezione antropocentrica e ecocentrica.	18
4. La protezione dell’ambiente attraverso il diritto penale.	24
5. La Direttiva 2008\99\CE sulla tutela penale dell’ambiente.....	31
6. Il D.lgs. n. 121 del 2011 di recepimento delle direttive comunitarie.....	34
CAPITOLO 2	39
LA LEGGE N. 68 DEL 2015	39
1 La “mini” codificazione verde	39
2 L’inquinamento ambientale	46
2.1 La clausola di illiceità	54
3 L’ipotesi di cui all’art 452-ter c.p.	58
4 Disastro ambientale: art 452-quater c.p.....	64
4.1 La clausola di riserva	77
4.2 La fattispecie colposa e di pericolo.....	83
5 Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività.	86
5.1. Il traffico illecito di rifiuti di cui all’art 452-quaterdecies.	89
6 Le circostanze aggravanti e il ravvedimento operoso.....	97
CAPITOLO 3	105
LA VICENDA ETERNIT.....	105
1. La genesi della L. n. 68 del 2015.	105
2. La “malapolvere”: gli interventi legislativi per la sua rimozione.	108
3. Le ipotesi colpose: reato omissivo o commissivo.	111

4.	La vicenda <i>Eternit</i> : la sentenza del Tribunale di Torino.....	124
4.1	La parziale riforma operata della Corte d'Appello.	139
4.2	L'epilogo della vicenda <i>Eternit</i> in Cassazione.	148
5.	L'interpretazione in " <i>malam partem</i> " dell'art 434 c.p.	153
5.1	Il processo <i>Eternit-bis</i>	160
6.	Conclusioni	165
	<i>Indice Bibliografico</i>	169
	<i>Indice delle decisioni citate</i>	173
	Indice	175